

ABBONAMENTI
 Semestre L. 15—
 Anno » 30—
 Estraneo » 40—
 Spese di porto » 5—
 Inviare il denaro in contanti o per mezzo di assegno postale o di assegno bancario.

RICORDARSI
 Gli abbonati rivolgersi agli Uffici Postali dell'Amministrazione dell'Etruria.

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA
 Le lettere e le notizie non frangano al regolamento, i nomi e i cognomi non si scrivano in maiuscolo, e gli indirizzi non si scrivano in minuscolo.

INSERZIONI
 In questa e nella pagina seguente si accettano le inserzioni di carattere privato, confacente all'indirizzo del giornale, che non oltrepassi venticinque righe.

OGNI NUMERO CENT. 20 | DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P.P. | NUMERO ARRETRATO CENT. 30

L'Etruria nel 43° anno

Con l'anno novello «L'Etruria» entra faticosamente nel quarantesimo anno di vita essendo uno dei più vecchi Periodici d'Italia. Ma è un avvenimento per Cortona, una grazia, un desiderio per tutti i lettori che risiedono ovunque e all'estero.

Che Cortona, ormai umiliata di tutto le sue glorie che le dettero un nome grandioso nei secoli passati, ridotta nella popolazione per mancanza di industrie, conservi ancora un periodico, è un caso singolare e quasi incredibile.

Che un giornale venga ancora stampato con un vecchio torchio seicentesco e con tipi di quaranta anni fa, è un'altra stranezza che difficilmente si concepisce; ma appunto la vita del giornale è basata sulla povertà dell'insieme, giacché se fosse stata messa molta carne al fuoco il periodico sarebbe miseramente fallito.

«L'Etruria» è un giornale modesto, ma sono i suoi articoli storici o folkloristici che lo fanno distinguersi. Infatti, a parte modestia, varie personalità del mondo intellettuale sono abbonati, altri se lo fanno spedire privatamente e la stessa R. Accademia Petrarca di Arezzo, di lettere, arti e scienze, indica nel suo pregiato bollettino gli articoli più importanti che vengono pubblicati.

L'Etruria fu fondata da persone eminenti quali il Senatore march. Giacinto Guglielmi, il Senatore prof. Todaro, il Cardinale Iacobi ni, il prof. Toniolo, e vi scrissero penne di alto valore letterario. Fu un avvenimento per quei tempi e quando uscì il giornale fu distribuito in gran copia per la prima volta durante la rappresentazione d'una opera lirica al R. Teatro.

Reggere un giornale, senza alcuno introito, anzi con un deficit amministrativo è stata impresa, ma sono i nostri concittadini residenti nelle varie città del Regno che ci spronano a perseverare per sapere le notizie di Cortona sempre gradite, sempre attese e desiderate. E noi lo facciamo per amore patrio, per decoro di questa alma, millenaria città, sulla quale sorride eterno il sole anche se l'orizzonte è da nubi coperto, ma è certo però che se non avremo un miglio-

re sbocco economico, il Periodico segnerebbe la sua sicura fine così il Paese resterà nel silenzio più del silenzio cantato da Dannunzio.

Ma per adesso, facendo una piccola commemorazione, ricorderemo la compianta poetessa marchesa Teresa Venuti dell'Arcadia romana che dette generoso contributo per la fondazione dell'Etruria, il defunto dott. don Francesco Maffei che fu il 3.º Direttore e mons. dott. Giuseppe Cernicchi di Perugia che fu l'animatore del giornale in un critico momento.

Un ringraziamento lo facciamo a tutti i nostri affezionati abbonati che conoscendo le spese non hanno fatto chiasso se il giornale ha dovuto saltare qualche numero. Ma però è nostro intendimento di uscire per l'innanzi regolarmente, cioè ogni 15 giorni per quanto sia assai faticoso giacché uno solo lo dirige, lo compone direttamente coi tipi senza scrivere articoli, lo stampa, lo piega, lo spedisce, lo amministra, lava le pagine, lo scompone e lo ricompono di nuovo. Non si dirà dunque che questo peccchi di ozio!.

«L'Etruria», come abbiamo detto, è l'unico giornale in Italia che si stampi con un torchio che fu di un monastero domenicano francese. Questo torchio emigrato a Livorno fu acquistato da una signora che vi impresse stampe, poi finì a Cortona portato dalla stazione alla città dal famoso lottatore e vincitore di un grosso orso.

Ma per le continue richieste di copie, per soddisfare il pubblico avido di questo foglio, ci vorrebbe una macchina che stampasse con celerità: per adesso è inutile pensarvi e tireremo innanzi col torchio antico, tanto è proprio in carattere col titolo del giornale.

La Direzione ha il piacere e l'onore di possedere tutta la raccolta delle copie in 16 volumi, e cioè la storia dettagliata di Cortona dal 1892 ad oggi. Ma in queste copie vi è descritta la storia nostra di tre secoli scorsi ripresa dalle cronache dei Minori Conventuali, storia inedita, pregevolissima e di somma importanza.

Auguri

A tutti i nostri egregi abbonati porghiamo vivissimi auguri per l'anno novello. Auguri di pace, di concordia, di ottima salute; auguri di un migliore e sempre più fulgido

avvenire. Che il sorriso del cielo splenda sulle vostre famiglie e che Iddio vi protegga nel corso della vita.

Regolamento amministrativo del Giornale «L'Etruria»

Visto e considerato che da qualche tempo molti si sono approfittati della bontà della Amministrazione; considerato che un giornale non si regge con le promesse e con gli inganni, siamo venuti nella decisione di applicare il regolamento che è il seguente:

- 1.º Tutti gli abbonati hanno diritto di pubblicare gratuitamente ogni anno un articolo di carattere privato, confacente all'indirizzo del giornale, che non oltrepassi venticinque righe.
- 2.º Tutti gli abbonati (per carità non avvegni mai perché sarebbe anche contro il nostro interesse) avranno diritto in morte ad un necrologio di righe venticinque.
- 3.º Tutti gli abbonati, oltre avere regolarmente i numeri che escano, avranno il loro nome pubblicato nella «Posta aperta».
- 4.º Per i non abbonati che volessero pubblicare articoli di interesse privato dovranno rimettere una offerta anticipata all'Amministrazione.
- 5.º Non hanno alcun diritto i non abbonati di richiedere e di pretendere copie del giornale.

Mussolini e il Papa per la pace

L'orizzonte è poco chiaro. Dopo la denuncia del trattato di Washington da parte del Giappone, lo stesso Giappone e gli Stati Uniti annunziano imponenti manovre navali che saranno le principali della storia di tutte le manovre, giacché si svolgeranno nel Pacifico in un raggio di cinque milioni di miglia quadrate. La pace tanto decantata col crescendo preoccupante di armamenti, fa dubitare in una, sia pur lontana, conflagrazione.

Il mondo, dopo la grande guerra, è restato senza pace e il fuoco è nascosto sotto un velo di cenere pronto a divampare coi mezzi più micidiali.

A queste diaboliche mire Mussolini ha fatto sentire più volte la sua autorevole voce di ammonimento e quindi di accordo invitando gli Stati alla riduzione degli armamenti e alla smobilitazione degli spiriti inquieti, così dinanzi alla sua voce o alla sua genialità operosa si sono rimarginate tante piaghe che potevano essere fatali.

Il Papa pure, non vedendo chiaro sulla pace del mondo, in occasione della presentazione degli auguri natalizi da parte del Sacro Collegio ha pronunciato un appello di pace fra i popoli e così dopo che il cardinale Decano ha rivolto al Pontefice un indirizzo del-

lo svolgimento delle attività nell'anno trascorso, il Papa ha risposto con un discorso in cui, parlando dell'estensione a tutto il mondo del giubileo, ha aggiunto che esso è stato tanto più opportuno proprio oggi che nel mondo si scatenano correnti contrarie alla Redenzione, correnti che, dopo 19 secoli di Redenzione, di nuova vita cristiana, si direbbe una rinnovata proclamazione del paganesimo sociale, del paganesimo statale, se si può dire «Orrende cose che ci fanno davvero temere di qualche grave, formidabile risposta che dalla Misericordia di Dio, diventata giustizia, non venga a svegliare tante anime che sembrano proprio addormentate di nuovo nel sonno della morte».

Dopo aver parlato del successo grandioso del Congresso eucaristico di Buenos Aires il Papa ha esortato i fedeli tutti ad invocare il patrocinio della Vergine.

«Nel suo santo nome - ha detto Pio XI - nella sua invocazione, i benefici di Dio si moltiplicano su tutta questa povera terra, su tutto questo povero mondo ancora così tribolato da quella crisi generale che perdura sempre più minacciosa. A tutti i disagi, le pene, i mali tutti che da questa crisi derivano in tutte le direzioni della vita privata e pubblica, a tutto questo oggi si aggiunge questo confuso, ma largamente diffuso rumore di guerra, e per lo meno di armamenti bellicosi. E' qualcosa che disorienta e davanti a cui lo spirito resta interdetto. E siamo proprio alla vigilia del giorno in cui nel cielo e sulla terra ostentata risplendeva il canto augurale: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà».

Diletteggianti figli, mai questo cantico ha avuto ragione di dicere nostra preghiera, la nostra incessante supplicazione, come oggi, come sarà domani sulle labbra di tutta la gente sparsa per ogni lido, perché questa è la sua preghiera, il nostro pensiero, il nostro più profondo desiderio.

Si dice: «Se vuoi la pace, prepara la guerra», quasi a dire che in tutti questi armamenti non sia da vedersi che una precauzione a garanzia di pace. Vogliamo vederlo, perché troppo terribile sarebbe una realtà contraria a questo desiderio. Se si vuole la pace, noi invocando la pace, benediciamo la pace, preghiamo per la pace. Se per arroccatura ci fosse chi, per supposito-

Impossibile, per fenomeno nuovo di...

«Dobbiamo invece aver sempre nel...

Bibliografia

Le corporazioni fasciste

L'editore Ugo Hoepli antichista in...

Scrittori tutti neofascisti, come si vede...

Il volume, di dattiloscrittura e di azione...

Loiomo L. «Le corporazioni fasciste...

La prossima guerra

La pietra, il bronzo, il ferro, l'acciaio...

Non c'è più regola nei fenomeni celesti...

Il calendario non dà più segno, infatti...

Quando eravamo titti, piccoli, infanti...

Ma allora è proprio impossibile proteggerci...

Dopo una premessa per l'incardimento...

Sono chiamati tutti i vari mezzi di...

La guerra chimica sarà decisiva?...

— IZZO, «Guerra chimica e difesa...

La rivolta delle stagioni

E' proprio così. Le stagioni si sono...

Maestro Luca e maestro Francesco...

— Ma che, misera gente, pretera...

— Ma se tu vuoi, disse Francesco...

— Vuoi tu aver pretesa di sì merito...

— Bene accetto madonna Lucrezia...

— Vai dunque, o bel, ma sdrucito...

— Ritornerà agli sposi per la missione...

— Ed ora, mondo birbano, tutto si...

Lo scoteo uscito con sonagli e...

no per le faccende et Lucrezia l'uno...

Due sommi artisti

vestiti da servi si sollazzano...

Francesco di Giorgio Martini e...

Nel libro della memoria del Calcinato...

La guerra chimica sarà decisiva?...

— IZZO, «Guerra chimica e difesa...

CORTONA

Il battesimo di quattro campane...

Il giorno 22 dicembre, il popolo di...

Le celebrazioni avevano avuto inizio...

— Ma che, misera gente, pretera...

— Ma se tu vuoi, disse Francesco...

— Vuoi tu aver pretesa di sì merito...

— Bene accetto madonna Lucrezia...

— Vai dunque, o bel, ma sdrucito...

— Ritornerà agli sposi per la missione...

— Ed ora, mondo birbano, tutto si...

Lo scoteo uscito con sonagli e...

La campana dedicata e battezzata...

— Marias Pise - Regali ex Sabaudia...

— Al conte, giovanissimo ed attivo...

CRONACA

MUSSOLINI e LAVAL per la pace del mondo

L'incontro in Roma fra il Capo del...

Una promozione

Con l'ultima dispensa del Bollettino...

La prima neve

La notte del 6 al 7 c'è caduta la...

Il feedlo

asciutto, ma rigido si è fatto sentire...

Il Natale del Duce

Alla presenza delle Autorità nella...

Altre offerte per le Opere Assistenziali

Besnier Garanni L. 50, Estoria Trif...

Il Cardinale Mavrouli-Salvagnini...

E' stato alcuni giorni a Cortona,...

D. batti edotto e molto ammirato...

popolazione quello privato del can. co. cav.

Presepi sono stati pure costruiti nelle...

Nozze d'argento sacerdotali

Dopo un corso di S. Missioni tenute...

Una folla straordinaria di popolo...

Il nostro benemérito Duca ha rigenerato...

Con l'ultima dispensa del Bollettino...

Il nostro amico e concittadino Dott. Giovanni...

Con Regio Decreto, su proposta del...

I restauri al campanile del Duomo

Sono stati di nuovo principii le...

La prima neve

La notte del 6 al 7 c'è caduta la...

Il feedlo

asciutto, ma rigido si è fatto sentire...

Il Natale del Duce

Alla presenza delle Autorità nella...

to igienico sono stati assegnati altri 4...

Dal Fascio Femminile sono stati...

Nozze d'argento sacerdotali

Dopo un corso di S. Missioni tenute...

Una folla straordinaria di popolo...

Il nostro benemérito Duca ha rigenerato...

Con l'ultima dispensa del Bollettino...

Il nostro amico e concittadino Dott. Giovanni...

Con Regio Decreto, su proposta del...

I restauri al campanile del Duomo

Sono stati di nuovo principii le...

La prima neve

La notte del 6 al 7 c'è caduta la...

Il feedlo

asciutto, ma rigido si è fatto sentire...

Il Natale del Duce

Alla presenza delle Autorità nella...

Festa di S. Antonio A.

Il 17 c. festa di S. Antonio Abate...

Stato Civile

Dal 1 al 30 Novemb. Nati n. 48

MORTI A DOMICILIO

Galletti Giuseppe n. 76 Cortona, Pro...

Un nuovo Periodico religioso

E' uscito un nuovo Periodico religioso...

Muore improvvisamente

Il 1 Dicembre u. s. fu trovata morta...

Un vecchietto che pensa alla morte...

Già pubblicammo come diversi cortonesi...

ORA siamo ad un fatto più curioso e...

La più vecchia donna di Cortona

La più vecchia e più attiva donna...

Elezioni alla Misericordia

Il 30 Dicembre ebbe luogo l'assemblea...

Unione Italiana dei Ciclisti

La Représentanza di Cortona

Il 31 Dicemb. 1934 alle ore 15 a S.

Biagio a Salento, fra lo strazio della...

FILIPPO CATANI

Cantoniere Comune di Cortona

La sua scomparsa è stata una grave...

Sul feretro parlarono i sigg. Peverini...

La Représentanza di Cortona

La morte di Livio Zampagni

La notte del 2 Gennaio cessò di vivere...

Agli imponenti funerali vi intervennero...

Conduzione vivissime taciamo pur...

La Représentanza di Cortona

La morte di Livio Zampagni

La notte del 2 Gennaio cessò di vivere...

Agli imponenti funerali vi intervennero...

Conduzione vivissime taciamo pur...

La Représentanza di Cortona

La morte di Livio Zampagni

La notte del 2 Gennaio cessò di vivere...